

# Quel rispetto dovuto alle persone



## I PROFESSIONAL

Antea compie 20 anni. Il fumetto "I professional" è un modo per finanziare l'hospice (5 euro); disponibile presso la sede Antea, via Pienza 281-83, Roma. [www.anteahospice.org](http://www.anteahospice.org)

di Giuseppe Casale \*

TRA le persone accolte nell'hospice di Antea c'è stato un ospite che amava definirsi: "il paziente esigente", il suo nome è Gianni Grassi, giornalista, sociologo e scrittore fino all'ultimo giorno ([www.giannigrassi.it](http://www.giannigrassi.it)). Nei 9 mesi di permanenza in hospice, la sua stanza si è trasformata in un laboratorio di idee e suggerimenti. È stato luogo privilegiato di dibattiti e discussioni per definire sempre più quali fossero i criteri di qualità necessari per ottenere una buona assistenza, a cui ogni cittadino malato dovrebbe avere diritto.

Gianni condivideva e affermava con forza l'importanza dell'applicazione delle cure palliative. Ripeteva spesso: «se l'eutanasia è una dolce morte, io sto morendo dolcemente.....e allora?.....A cosa serve l'eutanasia?». Contrario fermamente a qualsiasi forma di accanimento terapeutico a cui contrapponeva una sua felice definizione l'"aggattimento terapeutico", che identificava nelle cure palliative e in un modo diverso di prendersi cura del malato, affermava che la persona malata è prima di tutto una persona, poi, un malato. Nelle conversazioni con Gianni, avevo in mente, una mia esperienza, in un reparto per politraumatizzati a Roma. La situazione del reparto era desolante. Questi pazienti in costante necessità di aiuto erano completamente abbandonati a se stessi. Infermieri che urlavano, rincorrendo i familiari e intimandogli di uscire, operatori sanitari che non osservavano le norme igieniche di base, medicazioni e altri interventi lasciate all'opera di specializzandi senza nessuna figura tutoriale di affiancamento. Ma la cosa che più impressionava era la mancanza assoluta di un rapporto interpersonale con i pazienti, nessuna considerazione dello stato di grave malessere. Gianni raccontò un'esperienza del tutto simile vissuta da un suo carissimo amico bolognese, acuto osservatore e ottimo disegnatore, Cesare Malservi. Sulla scorta di queste esperienze e grazie alla mano esperta di Cesare Malservi è nato un fumetto che ANTEA si è offerta di pubblicare con il titolo "I Professional". La buona assistenza si misura anche sull'attenzione al paziente: vanno rispettate la sua dignità e la qualità di vita che solo lui in prima persona e nessun altro può decidere.

\* *Oncologo, Coordinatore Sanitario e Scientifico U.O.C.P. ANTEA, Roma*